

“Condividiamo...”

“Notizie di Famiglia”

gioie e anche...

n. 4 anno 2001

Il 9 e il 10 Giugno si è svolta la due giorni provinciale a Caravate.
Sono stati tanti i momenti significativi e doni che il Signore ci ha elargito.

✓ Tra questi doni c'è quello del nuovo responsabile provinciale laico del Movimento:

✓ **Maria Rosa Pachera in Savoia**

Coadiuvata da

- ✓ Maria Rosa Quartiero - Economo
- ✓ Maria Rosa Fraccaro - Segretario

Sintesi della meditazione tenutaci da Padre Max

Il primo incontro:

LO SPIRITO ENTRO' NELL'ANIMA DI UN SERVO DEL SIGNORE”

(cfr. Sapienza, cap 10).

- ✓ Meditiamo la presenza e l'azione dello Spirito Santo secondo il racconto biblico, nella storia della salvezza: vivifica e libera il suo popolo; dalla storia dei patriarchi, da Adamo, che perse lo Spirito, ma cui ne fu restituito tanto da continuare nella missione assegnata: dominare (da Dominus) la terra, a Caino, Noè (dove il legno che gli permette di galleggiare è figura del legno della Croce), Abramo, presso il quale lo Spirito di Sapienza del Dio della Vita dona e poi salva il figlio, poi Isacco, cui dopo la notte di lotta con Dio si rinnova la promessa di discendenza (cioè di resurrezione), Giuseppe, al tempo della schiavitù del popolo, prima che il popolo viva l'esperienza pasquale, nell'Esodo, quando lo Spirito di Dio entra nell'anima del servo Mosè. La pedagogia pasquale libera, redime, salva.
- ✓ Dalla meditazione della Parola alla meditazione sapienziale sulla nostra vita: cosa succede se entra lo Spirito? Dal salmo 103 (104): se non entra lo Spirito manca la vita, né può produrre frutti. Per questo Salomone chiede Spirito di Sapienza, per essere gradito a Dio. Ci è necessario più del pane(135), lo Spirito Santo.
- ✓ Come entra in noi lo Spirito? Come farlo entrare negli altri?

Dal Vangelo, Lc 11, 9-12 (capitolo battesimale): dopo un certo cammino spirituale ci si deve riflettere, con la preghiera: "cercare, bussare, chiedere con insistenza(picchiare), darsi da fare.. Dalla Filocalia, Silvano del Monte Athos dice" ...lo puoi trovare con umiltà e carità": mettendosi "sotto i piedi di tutti, anche dei nemici ".

Lo Spirito non si acquista con denaro (Simon Mago), ma...e voi, cosa dite?...

- ✓ I gruppi "spirituali" sono funzionali allo scopo, aiutano l'individuo perché avvenga la Pasqua di liberazione in noi, pur dopo sconfitte, o guerre...Il gruppo aiuta la persona che ha avvertito il bisogno dello Spirito: avvia la ricerca, e sostiene il Santo Viaggio, sia a livello personale, sia per la vitalità e la fruttuosità del gruppo, di per sé provvisorio e relativo. Le attese nei confronti del gruppo vanno periodicamente orientate e rilanciate per la propria vitalità e la capacità di dare frutti, cioè di educare.
- ✓ (dall'Omelia) In vista del rinnovamento pasquale che lo Spirito di Dio inizia in noi, la conversione, la "spiritualità" è questa novità nei nostri pensieri e affetti...e passionista è l'umile contributo a che la Croce sia glorificata, perché ogni sofferenza non sia inutile, ed ogni Croce infame sia illuminata e onorata. Onoriamo la sofferenza di Cristo che continua in noi. Come un padre si sacrifica per i figli, Gesù ha patito per noi . Questo il Suo Amore, perché la Passione del Mondo sia trasformata in benedizione e grazia, così come è.
- ✓ Rivelazione. L'esperienza di Gesù Eucaristia si fa rivelazione di Dio nell'esperienza della Croce. La dimensione trinitaria descritta dalla Lumen Gentium si fa esperienza di chiesa come popolo radunato nel nome della SS.ma Trinità (S.Cipriano), tantopiù valido per gruppi laicali. La dignità dell'uomo immagine del Dio Trinitario giustifica e sorregge la spiritualità esclamativa di esaltazione dell'uomo immagine di Dio.

Il secondo incontro:

LA SEQUELA (Zaccaria, 8)

- ✓ Dio promette il ritorno del suo popolo. "Un grande ardore mi infiamma per il mio popolo...li ricondurrò ad abitare...riprenderanno forza le loro mani...li salverò, saranno benedizione.." Riflettiamo: - un amore innamorato, geloso genera la sequela: Come ti senti infiammato a seguire anche tu?
 - l'intelligenza delle scritture è da richiedere a Gesù per un'effusione della Spirito in un contesto ecclesiale, non solo personale.
 - La sequela: è la nostra risposta: "ci vengo anch'io"...e tutti i popoli si raduneranno per ritornare alla terra promessa, anche se centro del culto non è più il tempio di Gerusalemme (come per Ezechiele e Zaccaria), ma come già profetava Isaia, al "servo di Jahvè", il servo sofferente, figura del Cristo.
- ✓ Come fare perché la parola di Dio procuri più sequela? Meditare a lungo sulle promesse di Dio: sicurezza per bambini e anziani, il tempio, il cibo, il favore degli altri popoli...se vedi agire la Sua presenza nella tua vita, nel tuo popolo, allora ognuno si incamminerà verso Gerusalemme.

Cosa chiede il Signore a noi? Che superiamo stanchezze, crisi, rimotivandoci sulle Sue promesse e mettendoci in cammino. E se mille solitudini fanno sentire stanchi, la nostra sequela fa sì che il nostro Dio sia onorato perché mantiene le sue promesse, rivela l'amore per il suo popolo, Dio chiama per nome, è fedele e si svela come Vita piena, benefica, coinvolgente, che attira tutti. Occorre però riscoprire questa intimità col Signore che solo può trasparire, è lo Spirito che raduna il Suo popolo e in questo destino c'è la risposta ad ogni aspettativa.

Il terzo incontro:

LA MERAVIGLIA (cfr. Esodo, 34, 29-35)

- ✓ Mosè che aveva conversato con Dio era "raggiante", subisce una "meravigliosa" trasfigurazione. Dopo i 40giorni e le 40 notti di digiuno, le 10 parole di vita, dell'alleanza e le tavole della alleanza (= testimonianza). L'incontro prolungato con Dio è l'esperienza decisiva per Mosè e per il popolo, avviene la consegna del patto d'amicizia.
- ✓ Alcune osservazioni: - la lunga trasmissione, questo dialogo con Dio genera
 - la meraviglia per lui, è raggiante
 - ...e gli altri ebbero timore ad avvicinarsi a lui: questa esperienza rende diversi, la relazione con gli altri è diversa...
 - Mosè li chiamò e ingiunse loro le tavole = le consegne di Dio
 - Quando entrava per parlare col Signore si toglieva il velo...

Dio rivela il Suo volto che viene svelato al Suo popolo. Nel Vecchio Testamento è la Legge, la Rivelazione, nel Nuovo Testamento Dio si rivela pienamente in Gesù, Volto Svelato di Dio, il solo Giusto.

I nostri cammini spirituali svelano solo il negativo, solo il male, il peccato? Devono invece rivelare non solo la condanna, ma la misericordia e la salvezza neotestamentaria. Il comandamento nuovo che Gesù sintetizza è quello di amarsi "...come io ho amato voi. Il "velo" di Gesù non acceca, ma veste di amore (Gv 14).

E noi, sentiamo il bisogno di andare al Sinai? Di questa intimità col Signore? C'è bisogno di questa prolungata esperienza di Dio, almeno una volta nella vita non c'è Santo che non l'abbia fatto. E nella settimana, o al giorno, quanto e quanto re-stare, riposare in Dio? La presenza Trinitaria deve poter parlare in te in un ritmo "creativo" dove, per ricevere da Dio le consegne, si ama e pensa, e pensa e ama Dio.

- ✓ Come incontrare il Signore? Sul Sinai? Nello Spirito Santo, come quando ci si innamora, attenti a non servire altri padroni, e nella verità: bisogna fare la verità: se c'è Dio- e Dio c'è- è Altro da me: è la fine di ogni idolatria ed egocentrismo. I gruppi possono servire, ma nella tua persona, radiosa, sia l'alleanza!
- ✓ (dall'omelia della domenica, nella ricorrenza della SS.ma Trinità) Dalla rivelazione della Sapienza di Dio, architetto della Creazione, alla **persona del Cristo che completa la legge e i profeti nella via della**
- ✓ Se una persona si sente amata, prima o poi non mancherà la sequela...anche senza l'ansia di risultati immediati...il nostro è un Dio Crocifisso, ma Risorto!

Per questi appunti ringraziamo
Maria Grazia di Monza

Altro momento significativo è stata la proposta di adorazione e ascolto della Parola . E' stato un momento forte, ci ha accompagnato l'itinerario di Pietro.

Per chi desiderasse il fascicolo sull'itinerario di Pietro può rivolgersi per:

Verona - Maria Rosa Pachera e Fernanda Lanza

Erba - Maria Rosa Quartiero

Rozzano - Isabella Caponio

Cameri - Padre Valter o Agnese Marconato

Lurate Caccivio - Maria Rosa Fraccaro

Ci auguriamo che questo fascicoletto venga ripreso personalmente per fare ascolto della Parola e riconoscere la nostra vita a partire da quella di Pietro in relazione a Gesù.

Un desiderio...

➤ **Vorremmo crescere in questa condivisione, in semplicità, senza pretese, perché essere "Famiglia Passionista" vuol dire rendere partecipe gli altri di ciò che il Signore ci dona.**

**Se vuoi puoi comunicarci anche tu qualcosa...
della vita di gruppo, della tua esperienza personale di cammino...**

17 Giugno CORPUS DOMINI

Buone vacanze a tutti ricordiamoci nella preghiera